



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo*

*difesasuolo@regione.piemonte.it
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.200.10 - VALINT22_2014/A18000 - 14/2023A/A1800A - 1

** riportati nei metadati DOQUI e PEC*

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

AIPO - UFFICIO DI ALESSANDRIA

ufficio-al@cert.agenziapo.it

e p.c. **Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate**

**Direzione regionale Agricoltura e Cibo
Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e
acquicoltura**

**Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere**

ARPA Piemonte

Dipartimento Valutazioni ambientali

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti

(Piemonte Sud Est)

dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, art. 6 comma 9 - valutazione preliminare inerente il progetto: "AL-E-1797 - Lavori di chiusura fornice in destra idraulica fiume Bormida in corrispondenza del rilevato ferroviario della linea Torino - Genova tra i Comuni di Alessandria e Frugarolo (AL)". 2023-12/VPR.

Comunicazione esito della valutazione

In data 24/08/2023, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006, relativamente al progetto "AL-E-1797 - Lavori di chiusura fornice in destra idraulica fiume Bormida in corrispondenza del rilevato ferroviario della linea Torino-Genova tra i Comuni di Alessandria e Frugarolo (AL)", al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ha attivato con nota prot. n. 116212 del 04/09/2023 l'Organo tecnico regionale per l'effettuazione degli adempimenti istruttori, individuando nella Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale e Ambiente Energia e Territorio.

Via Nizza, 330
10127 Torino
Tel. 011.4321403
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Con nota prot. n. 37523/A1805B del 04/08/2023, il Settore scrivente ha provveduto all'indizione dell'Organo tecnico regionale in modalità asincrona, al fine di valutare se il progetto in oggetto debba essere assoggettato o meno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con riferimento alla richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 c. 9 del d. lgs. 152/2006, relativa al progetto in oggetto, presentata da Codesta Agenzia, sulla base della documentazione fornita, visti i contributi tecnici dell'Organo tecnico regionale:

- ☐ nota prot. n. 122026 del 18/09/2023 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.
 - ☐ nota prot. n. 10242 del 06/09/2023 della Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
 - ☐ nota prot. n. 25696 del 14/09/2023 del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;
 - ☐ nota prot. n. 82283 del 12/09/2023 di Arpa Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est,
- si evidenzia quanto segue.

Le opere in progetto consistono sostanzialmente nella chiusura di quattro fornici presenti lungo il rilevato ferroviario della linea Torino Genova, al fine del contenimento dei fenomeni esondativi da parte del Fiume Bormida nella zona a tergo del rilevato ferroviario, prevedendo diverse tipologie di intervento, ovvero realizzando un manufatto strutturale con paratoia per tre dei fornici esistenti e una coronella arginale per il "Fornice 2", che costituisce un sottopasso stradale.

Per inquadrare l'intervento in progetto rispetto al procedimento in essere, occorre innanzitutto fare riferimento alla D.G.R. del 30 ottobre 2020, n. 6-2173. In particolare, nel documento ad essa allegato, recante "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di «opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006", richiamando il documento pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente, si precisa che le opere in progetto non rientrano nella nozione di "opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua".

Le opere sopra menzionate sono riconducibili a garantire il contenimento dei fenomeni esondativi, mediante la realizzazione di tre manufatti strutturali con paratoia e una coronella arginale, quest'ultima al fine di garantire la continuità del sottopasso stradale. Conseguentemente sono tutte opere che non possono essere ricondotte a opere di canalizzazione e di regolazione del corso d'acqua.

In merito alla gestione dei materiali da scavo non si ritiene necessario formulare osservazioni o prescrizioni particolari. Si ritiene che dagli interventi non si originino impatti ambientali significativi e negativi e quindi non siano necessarie procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale. Tuttavia, le ditte esecutrici dei lavori che dovranno reperire i materiali inerti (blocchi da scogliera) necessari per la realizzazione degli interventi in progetto, prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicare al Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere i quantitativi e i siti di approvvigionamento dei materiali.

Il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura valuta gli impatti potenziali sulla fauna selvatica, generati dai lavori di chiusura fornici, limitati nel tempo e mitigabili con una attenta e adeguata gestione della fase di cantiere. Tuttavia ritiene di segnalare di valutare l'opportunità di non intervenire sul fornice n.4 che per caratteristiche strutturali meglio assolve alla funzione di passaggio faunistico. In questo modo la continuità ecologica delle aree agricole a monte dell'infrastruttura con il fiume Bormida che svolge l'importante ruolo di corridoio ecologico sarebbe mantenuta mitigando l'effetto barriera della linea ferroviaria.

Arpa Piemonte e la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio tenuto conto delle caratteristiche progettuali e del contesto ambientale e territoriale in parte già soggetto ad antropizzazione, ritengono che gli interventi in oggetto non necessitino di ulteriori approfondimenti valutativi da un punto di vista ambientale. Tuttavia la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, considerata la previsione di rinverdimento con idrosemina per il fornice n. 2 e con specie rampicanti perenni per i fornici n. 1, 3 e 4,

raccomanda l'utilizzo di specie autoctone e il rispetto di tutte le operazioni atte ad evitare la diffusione di specie alloctone.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, valutata la documentazione tecnico-progettuale fornita ed il contesto ambientale in cui le opere si collocano, tenuto conto delle caratteristiche progettuali e delle informazioni fornite dal proponente, considerato che non si ravvisano particolari elementi di criticità ambientale rispetto all'ipotesi progettuale in oggetto, si ritiene che gli interventi in oggetto non necessitino di ulteriori approfondimenti valutativi da un punto di vista ambientale.

A titolo collaborativo, si ricorda, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, che gli interventi ricadono all'interno di un bene ambientale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non rientrano nei casi di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 32/2008, per cui il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sarà di competenza delle amministrazioni comunali in quanto dotate di Commissione locale per il paesaggio e, pertanto, idonee all'esercizio della delega in materia di paesaggio.

Dal punto di vista urbanistico, inoltre, il progetto in oggetto dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati dalle amministrazioni.

Si rammenta infine la necessità di porre in atto le consuete precauzioni e attenzioni in fase di cantiere.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Gabriella GIUNTA

*Sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005*

Referente:

